

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe QUINTA Sezione A Corso Turistico

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice Ministeriale: ALIS01300R
INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - Codice Ministeriale: ALTD013013
LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - Codice Ministeriale: ALSL013014
CORSO SERALE - Codice Ministeriale: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136
E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.edu.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - Codice Ministeriale: ALTA01301L

ISTITUTO PROFESSIONALE di ENOGASTRONOMIA per l'OSPITALITA' ALBERGHIERA - Codice Ministeriale: ALRC01302R

VIA LUPARIA, 14 - fraz. San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: segreteria@luparia.it - Sito Web: <http://www.luparia.it>

Riferimenti normativi

OM N. 55 del 22/03/2024

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. 5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe. 6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. N. 11 del 25 gennaio 2023.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10. 3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. 5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che,

nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della

sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. 10 del 26 gennaio 2024.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere

capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

1. Storia della classe

1.1 Insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
1	RELIGIONE	CASSANO GIAMPAOLO	NEBBIOLO CINZIA	CONTINUITÀ
2	ALTERNATIVA IRC	PIOLA CAROLINA	PEROTTO PAOLA	PORTINARO MARIA CRISTINA
3	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ STORIA	GIACCONE LUIGI	DE ROSA LIVIA	CONTINUITA'
4	LINGUA INGLESE	MARTINOTTI MARINA	MACIOCCI GERMANA	CONTINUITA'
5	MATEMATICA	PALENA LORENZO(dall'inizio lezioni al 22/11/22) COSTANZO MARIACARMELA (dal 23/11/22 alla fine delle lezioni)	COSTANZO MARIACARMELA	COSTANZO MARIACARMELA (dall'inizio lezioni al 17/02/25) DE BARROS GONCALVES NATALIA (dal 20/03/25 al 9/05/25 COSTANZO MARIACARMELA (dal 10/05/25 alla fine delle lezioni)
6	2° LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	BERRONE CARLO	CONTINUITA'	CONTINUITA'
7	3° LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	CATANESE NAPOLITANO GIUSEPPA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
8	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	ALESSANDRO LINA	CONTINUITA'	CONTINUITA'
9	GEOGRAFIA TURISTICA	GANORA MAURIZIA	LUPARIA DANIELA	CONTINUITA'
10	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ANNOVAZZI EUGENIO	CONTINUITA'	CONTINUITA'
11	ARTE E TERRITORIO	PUGNO ANNA MARIA	GORBETTA LAURA	CONTINUITA'
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PETTINICCHIO MARTINA	VINCIGUERRA FRANCESCO	SALIS FRANCO
13	SOSTEGNO	COMERCI CLAUDIA	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ

Nota: se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione CONTINUITA', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE PRECED.	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON	RITIRATI
				senza deb.	con debito	PROMOSSI	
classe 3 ^	12	1	13	10	3	1	
classe 4 ^	12	1	13	13	/	/	
classe 5 ^	13	/	13				

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	5	7	1	3

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	3	9	1	/

2. Informazioni sul curriculum

ISTITUTO TECNICO PER IL SETTORE ECONOMICO: TURISMO

Il Diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

TURISMO					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	93
STORIA	66	64
LINGUA INGLESE	99	65
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	132	116
3 LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	99	81
GEOGRAFIA TURISTICA	66	48
MATEMATICA	99	79
ARTE E TERRITORIO	66	53
2° LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	99	84
SCIENZE MOTORIE	66	51
RELIGIONE CATTOLICA	33	29
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	99	82
EDUCAZIONE CIVICA	33	39
ALTERNATIVA ALLA ICR	27	21

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3.Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva
2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1 - 18	3 - 8 - 9
STORIA	1-	10-11
LINGUA INGLESE	1-2- 18 presentazione itinerari	8-10-11-12
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	1 - 5 - 8 - 18 itinerari	8 - 11 - 12 - 13 - 18 itinerari
TERZA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	10-11-12	1-2-18 (itinerari)
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	1 - 8 - 16	14 - 15
GEOGRAFIA TURISTICA	1 - 2	1 - 2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA		1
ARTE E TERRITORIO	1 - 7	18 presentazioni multimediali
SCIENZE MOTORIE	1	11
EDUCAZIONE CIVICA		
MATEMATICA	1	15
RELIGIONE		
ALTERNATIVA IRC	3,8,11	

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- | | |
|--|--|
| 1. Interrogazione | 10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti |
| 2. Interrogazione semistrutturata | 11. Quesiti a scelta multipla |
| 3. Tema | 12. Integrazioni/complementamenti |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze |
| 5. Traduzione da lingua straniera | 14. Problema |
| 6. Dettato | 15. Esercizi |
| 7. Analisi | 16. Analisi di casi |
| 8. Analisi testi | 17. Progetto |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale | 18. Altro (specificare) |

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE (PTOF / PER COMPETENZE)

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma anche delle competenze specifiche e trasversali previste dal PECUP dell'indirizzo di studi. In particolare, le seguenti sono le competenze individuate nel PTOF d'Istituto relativamente all'istruzione tecnica del corso Turismo:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 15 e della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM 45/2023)

Si rimanda all'allegato A

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (es. simulazioni colloquio)

In preparazione dell'Esame di Stato il CdC e i vari Dipartimenti interessati hanno concordato di svolgere le seguenti prove:

- in data 03/04/2025 la simulazione della prima prova scritta (Italiano)
- in data 29/04/2025 simulazione della seconda prova scritta (Lingua Inglese)
- in data 03/06/2025 la simulazione del colloquio orale.

In preparazione delle prove dell'Esame di Stato, gli studenti sono stati allenati, relativamente ad alcune discipline, a riflettere in una prospettiva pluridisciplinare, rispondendo a quesiti anch'essi pluridisciplinari, prendendo spunto da documenti, fonti, testi ed esperienze.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013).

Per quanto riguarda gli alunni H (D.D.C. e V.A.) si rimanda a i rispettivi Piani Educativi Individualizzati già menzionati nel profilo della classe ed alla descrizione delle attività didattiche proposte agli alunni nelle varie discipline, redatti dal Consiglio di classe ed allegati al presente documento.

Per quanto riguarda, infine, le alunne DSA (I.C.) e con BES (C. E.), si rimanda al PDP (Piano Didattico Personalizzato) e alla scheda osservativa redatti dal Consiglio di classe già menzionati nel Profilo della Classe ed allegato al presente documento.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche – RIFERIMENTO AI SINGOLI PROGRAMMI e all'attività didattica disciplinare svolta da ogni singolo docente

Il corpo docente, in un contesto di libertà di insegnamento, ha definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche più appropriate per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda perciò al Piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai piani di lavoro dei singoli insegnanti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico-disciplinari presenti in calce al presente documento.

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il Consiglio di Classe, nel Piano di lavoro annuale, ha deliberato di non attuare la metodica CLIL in quanto nessuno dei docenti è in possesso dell'abilitazione richiesta.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del TRIENNIO – MODULI SVOLTI (1: SICUREZZA, PRIVACY, PRIMO SOCCORSO, DIRITTO DEL LAVORO; 2: ORE PROFESSIONALIZZANTI; 3: ORIENTAMENTO... INDICARE MONTE ORE EROGATO DALLA SCUOLA)

Gli studenti, nel corso del triennio di studi, hanno svolto diverse attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e tutti hanno raggiunto il monte ore richiesto dalla normativa vigente per l'ammissione all'Esame di Stato. Qui di seguito viene riportato il monte ore riferito a ciascun anno scolastico del triennio del percorso di studi.

Per il dettaglio delle attività di ogni alunno/a si rimanda al "Curriculum dello studente", fotografia del *personale* percorso formativo *con le esperienze* individualmente maturate in ambito *scolastico ed extrascolastico*.

TOTALE DEL MONTE ORE EROGATO DALLA SCUOLA NEL TRIENNIO:

150 ORE di cui:

51 ore nella classe terza, anno scolastico 2022/2023;
33 ore nella classe quarta, anno scolastico 2023/2024;
31 ore nella classe quinta, anno scolastico 2024/2025.

Per quanto concerne l'orientamento, infine, si fa riferimento alle attività riportate sulla piattaforma UNICA.

SI RINVIA AL CERTIFICATO COMPETENZE DI OGNI SINGOLO ALUNNO

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- in data 03/04/2025 la simulazione della prima prova scritta (Italiano)
- in data 29/04/2025 simulazione della seconda prova scritta (Inglese)
- in data 3/06/2025 simulazione del colloquio

7. ATTIVITÀ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici ed organizzativi- tempi e spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Nel corso del corrente anno scolastico, sono stati proposti diversi progetti e attività di approfondimento:

Progetti che coinvolgono direttamente la Classe:

- Progetto “Orientamento in uscita”: attività di orientamento in uscita e al mondo del lavoro
- Incontri formativi con il Rotary Club: Il mondo del lavoro e simulazione di colloquio;
- Incontro con AIDO e AVIS
- Incontro con Guardia di finanza in tema di educazione alla legalità economica
- Incontro per il progetto “Conoscere per decidere” sulla violenza di genere
- Corso PNRR potenziamento lingua inglese

Progetti cui la Classe può partecipare facoltativamente, qualora venissero attivati:

- Giornate FAI di primavera: accoglienza turistica presso monumenti e punti di interesse della città di Casale Monferrato;
- Ce.St.In.Geo;
- Corso preparazione certificazione linguistica Pet e First;
- Fiera del tartufo di Murisengo;
- Attività di guida turistica al castello di Balzola (AL);
- Fiera di San Giuseppe;
- Teatro in lingua inglese.

7.1. Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del corrente anno scolastico, alcuni docenti hanno svolto attività di recupero e potenziamento delle carenze formative e sono state proposte attività in classe e laboratoriali in vista delle prove INVALSI.

Tutti i docenti, inoltre, dal 3 febbraio all’8 febbraio 2025 hanno svolto attività di recupero delle insufficienze e di potenziamento in orario curricolare durante la pausa didattica, deliberata dal Collegio dei Docenti.

7.2. Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Per quanto riguarda la disciplina trasversale “Educazione civica” è stato svolto, alla data del presente documento, un percorso di 35 ore annue, a cura dei seguenti docenti della classe:

INSEGNAMENTO	DOCENTE	MONTE ORE	QUADRIMESTRE
Diritto e legislazione turistica	Annovazzi Eugenio (docente coordinatore)	6	I
Storia	De Rosa Livia	5	II
Lingua Francese	Berrone Carlo	8	I-II
Spagnolo	Catanese Napolitano G.	6	II
Lingua Inglese	Maciocci Germana	8	I

7.3. Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa – VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La classe ha effettuato un’unica visita di istruzione:

- Viaggio di istruzione: Monaco di Baviera - Dachau
- Giornata bianca: Torgnon

7.4 Percorsi interdisciplinari (/nodi concettuali/ A CURA DEI SINGOLI CDC (almeno 3-4 percorsi)

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
SISTEMI DI GOVERNO	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana• Storia• Lingua inglese• Lingua spagnola• Arte e territorio• Discipline turistiche e aziendali
NATURA, AMBIENTE E SOSTENIBILITA’	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana• Storia• Discipline turistiche e aziendali• Lingua inglese• Lingua spagnola• Geografia turistica• Arte e territorio
COMUNICAZIONE, PUBBLICITA’, PROPAGANDA	<ul style="list-style-type: none">• Lingua e letteratura italiana• Storia• Discipline turistiche e aziendali• Lingua inglese• Arte e territorio

DIRITTI UMANI	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana • Storia • Lingua inglese • Lingua spagnola • Arte e territorio
IL VIAGGIO: ESPERIENZA ESISTENZIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana • Storia • Discipline turistiche e aziendali • Lingua spagnola • Lingua inglese • Arte e territorio

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari (se presenti in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Alcuni alunni della classe hanno partecipato, nel corso del triennio, alle seguenti attività:

- GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 23-24 MARZO 2025
- FIERA DEL TARTUFO DI MURISENGO
- CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE (PET e FIRST)
- ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI (Orientamento in entrata)

ATTIVITA' CULTURALI, CONFERENZE ON LINE

La classe ha partecipato alle seguenti attività culturali:

07/03/25 visita al Museo di Arte Urbanistica (MAU) di Torino.

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

Durante il secondo quadrimestre si sono tenuti in orario curricolare incontri di orientamento in uscita con le università del territorio. Le studentesse sono state informate in merito alle attività di orientamento dei vari Atenei cui hanno aderito su base volontaria.

8 ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

Le attività didattiche svolte nell'ambito delle varie discipline verranno presentate nel seguente ordine:

MATERIA	Docente
Lingua e letteratura italiana	De Rosa Livia
Storia	De Rosa Livia
Lingua Inglese	Maciocchi Germana
Discipline turistiche e aziendali	Alessandro Lina
3° Lingua comunitaria (Spagnolo)	Catanese Napolitano Giuseppa
Geografia turistica	Luparia Daniela
Matematica	De Barros Goncalves Natalia
Arte e territorio	Gorbetta Laura
2° Lingua comunitaria (Francese)	Berrone Carlo
Scienze motorie	Salis Franco
Religione cattolica	Nebbiolo Cinzia
Diritto e legislazione turistica	Annovazzi Eugenio
Educazione civica	Annovazzi Eugenio (docente coordinatore)
Alternativa alla IRC	Portinaro Maria Cristina

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: Italiano

DOCENTE: De Rosa Livia

TESTI ADOTTATI: Il tesoro della letteratura, schede riassuntive su Carducci e il Futurismo fornite dall'insegnante.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025:

N. ORE 93 SU N. 132 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza e analisi dei testi degli autori più rappresentativi della letteratura italiana, in relazione alla situazione europea.

- Conoscenza delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche per potersi esprimere, in forma scritta o orale, utilizzando un linguaggio non solo corretto, ma anche appropriato ai diversi contesti (lessico specifico, varietà e registri).

- Conoscenza dei mezzi e degli strumenti retorici necessari per l'interpretazione delle opere più emblematiche e dei testi più rilevanti della produzione poetica e narrativa.

Il percorso didattico educativo è iniziato nel quarto anno. La classe inizialmente si è detta ben disposta nei confronti della sottoscritta, esprimendo insoddisfazione per la preparazione ricevuta dall'insegnante dell'anno precedente, ritenuta insufficiente.

Le ragazze hanno voluto cimentarsi subito nella scrittura di testi argomentativi, di modo da approcciarsi poi con più sicurezza alle tipologie A, B, C della maturità. Purtroppo molti dei suggerimenti da me forniti in merito non sono però stati adottati né c'è più stata, da parte della classe, la volontà di riprendere gli autori del programma di terza nonostante la mia disponibilità a trattarli nuovamente.

Nel complesso, la classe ha comunque raggiunto le competenze linguistiche fondamentali, sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta. Solo poche alunne, però, dispongono di un vocabolario ricco e dimostrano una solida padronanza degli strumenti propri della materia. Alcune continuano a incontrare difficoltà sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta.

Per quanto riguarda la produzione scritta, durante l'anno si è lavorato per fornire alla classe gli strumenti utili ad affrontare la Prima Prova dell'Esame di Stato: sono stati approfonditi l'analisi del testo poetico e in prosa (tipologia A), la comprensione e la produzione di testi argomentativi (tipologia B), e la redazione di temi di carattere espositivo-argomentativo su argomenti di attualità (tipologia C).

COMPETENZE:

- Consapevolezza che il fenomeno letterario è specifico e complesso sia come espressione della civiltà sia come conoscenza del reale.

- Contestualizzazione storica e culturale della lingua italiana.

- Produzione di testi scritti che dimostrino comprensione dell'enunciato di partenza e aderenza alla tipologia testuale richiesta.

- Acquisizione di un adeguato metodo di studio.

- Padronanza degli strumenti espressivi, espositivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, in particolar modo quella scritta.

- Utilizzo degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.

- Leggere, comprendere e contestualizzare i testi letterari, in particolare quelli narrativi e poetici, utilizzando strumenti specifici della comunicazione letteraria.
- Saper utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Alcune studentesse hanno mostrato la capacità di stabilire collegamenti sia tra diverse discipline, sia con i temi affrontati nel corso del triennio. Solo una parte della classe, però, riesce a impiegare in modo efficace le conoscenze già acquisite per affrontare e risolvere situazioni problematiche in vari ambiti applicativi. La maggioranza delle studentesse ha invece appreso i concetti fondamentali della materia in modo mnemonico, senza una reale rielaborazione personale. Ciò è in parte da attribuire al metodo di studio, spesso carente, utilizzato da un buon numero di alunne, le quali si sono ostinatamente avvalse di riassunti realizzati con l'utilizzo di intelligenza artificiale che però non sono state poi in grado di rielaborare, limitandosi a impararne mnemonicamente i contenuti.

CAPACITA':

- Padronanza del mezzo linguistico orale e scritto.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi utilizzando un linguaggio specifico e applicando le conoscenze della struttura della lingua, del lessico e della morfo-sintassi.
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando i metodi dell'analisi del testo poetico e narrativo.
- Sintetizzare con efficacia le conoscenze acquisite, cogliendo il nucleo concettuale più significativo, e perciò irrinunciabile, dell'argomento studiato.
- Collegare i testi e le correnti letterarie con altri ambiti disciplinari.

La classe non è stata capace di approcciarsi autonomamente alla disciplina. Il consolidamento delle abilità di rielaborazione critica e di applicazione dei contenuti critici ai fini dell'esame sono appannaggio di poche. Lo stesso dicasi per l'individuazione degli aspetti comuni alle varie discipline e per la capacità di operare in modo personale e appropriato.

Nonostante l'approfondimento fornito nel corso degli anni da parte dell'insegnante, la classe si è sempre dimostrata poco incline a sviluppare una critica del testo letterario efficace, preferendo la memorizzazione di concetti relativi alle correnti letterarie o agli autori, invece di risalire alla loro identificazione a partire dai testi.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata, prove guidate in classe, produzione di scalette e/o mappe concettuali, discussioni interattive, elaborazioni di sintesi. L'attività didattica è stata svolta sollecitando gli studenti a ricercare i collegamenti con le altre materie oggetto di studio.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante le lezioni, si sono utilizzati i seguenti strumenti didattici: uso di G-Suite Classroom per condividere materiale didattico di supporto e approfondimento. Sono inoltre stati utilizzati, oltre al libro di testo, schede e appunti.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Laboratorio di scrittura, esercitazioni sul testo, analisi del testo e prove scritte vertenti sulle tipologie A, B, C previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.
- Alessandro Manzoni: vita e opere. Il pensiero e la poetica.
- Giacomo Leopardi: vita e opere. Il pensiero e la poetica. I "Canti"

Il passero solitario: analisi e comprensione del testo

L'infinito: analisi e comprensione del testo

A Silvia: analisi e comprensione del testo

- Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee

- Giosuè Carducci: sintesi del pensiero poetico dell'autore.

Pianto antico da "Rime Nuove": analisi e comprensione del testo

San Martino da "Rime Nuove": analisi e comprensione del testo

Nevicata da "Odi Barbare": analisi e comprensione del testo

- Il Naturalismo

- Il Verismo

- Giovanni Verga: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

Rosso Malpelo da "Vita dei campi": analisi e comprensione del testo

La lupa da "Vita dei campi": analisi e comprensione del testo

La roba da "Novelle Rusticane": analisi e comprensione del testo

- Il Decadentismo

- Baudelaire, Corrispondenze: analisi e comprensione del testo

- Il Simbolismo

- L'Estetismo

- Giovanni Pascoli: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

X agosto da "Myricae": analisi e comprensione del testo

Gelsomino notturno da "Canti di Castelvecchio": analisi e comprensione del testo

Digitale purpurea da "Primi poemetti": analisi e comprensione del testo

Italy da "Primi poemetti": analisi e comprensione del testo

2° Quadrimestre

- Laboratorio di scrittura, esercitazioni sul testo, analisi del testo e prove scritte vertenti sulle tipologie A, B, C previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

- Gabriele D'Annunzio: vita e opere. Il pensiero e la poetica, l'"Alcyone".

Lettura del brano Il ritratto dell'esteta da "Il piacere": analisi e comprensione del testo

La Pioggia nel pineto da "Alcyone": analisi e comprensione del testo

La Sera fiesolana da "Alcyone": analisi e comprensione del testo

- Il primo Novecento: l'epoca e le idee

- Il romanzo europeo del primo Novecento (sintesi dal libro di testo)

- Italo Svevo: vita e opere. Il pensiero e la poetica, "La coscienza di Zeno"

Prefazione e Preambolo da "La coscienza di Zeno": analisi e comprensione del testo

- Le avanguardie: il Futurismo (sintesi)

- Luigi Pirandello: vita e opere. Il pensiero e la poetica, "Il fu Mattia Pascal"

Il treno ha fischiato da "Novelle per un anno": analisi e comprensione del testo

Lettura del brano Maledetto Copernico! da "Il fu Mattia Pascal": analisi e comprensione del testo

- Giuseppe Ungaretti: vita e opere. Il pensiero e la poetica, "L'Allegria"

Veglia da "L'Allegria": analisi e comprensione del testo

Fratelli da "L'Allegria": analisi e comprensione del testo

San Martino del Carso da "L'Allegria": analisi e comprensione del testo

Sono una creatura da "L'Allegria": analisi e comprensione del testo

Soldati da "L'Allegria": analisi e comprensione del testo

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Umberto Saba: vita e opere. Il pensiero e la poetica. "Canzoniere"

Ritratto della mia bambina da "Canzoniere": analisi e comprensione del testo

Città vecchia da "Canzoniere": analisi e comprensione del testo

- Eugenio Montale: vita e opere. Il pensiero e la poetica.
- Non chiederci la parola da "Ossi di seppia": analisi e comprensione del testo
- Spesso il male di vivere ho incontrato da "Le occasioni": analisi e comprensione del testo
- Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale da "Satura": analisi e comprensione del testo

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Interrogazioni orali. Svolgimento in classe di prove scritte guidate sulle tre tipologie previste nell'Esame di Stato (tipologia A, B e C).

Per la valutazione scritta e orale ci si è uniformati alla griglia di valutazione concordata in sede di dipartimenti di Lettere.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA STORIA

DOCENTE De Rosa Livia

TESTI ADOTTATI: A. Brancati, T. Pagliarani, "Comunicare storia" vol. 2 e 3 La Nuova Italia. Alcuni argomenti sono stati riassunti col sussidio del testo "Storiemondi" vol. 3 di Vittoria Calvani, edizioni Mondadori Education.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 64 SU N. ORE PREVISTE 66

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Studio della storia come capacità di sintesi degli avvenimenti e di collegamento logico dei fatti alla luce dei meccanismi di causa-effetto, analogia e differenza.
- Conoscere i principali eventi storici italiani, europei ed extraeuropei dell'arco temporale compreso tra la fine dell'Ottocento e il secondo Novecento.
- Conoscere i testi e le interpretazioni storiografiche più importanti, per poter costruire efficacemente diverse questioni di interesse storico.
- Conoscere il linguaggio specifico della storia e della storiografia per descrivere in maniera appropriata i personaggi storici, gli eventi, le dinamiche e i processi di lungo periodo.
- Conoscere, in maniera diacronica, questioni specifiche di interesse non meramente storico, ma anche politico, sociale e culturale.

La maggior parte delle alunne ha raggiunto una comprensione di base dei principali contenuti storici e riesce a esporli in modo adeguato. Solo alcune studentesse si distinguono per un metodo di studio particolarmente efficace, un lessico ricco e una notevole padronanza degli strumenti tipici della materia. Il resto della classe si colloca invece su livelli di sufficienza sia per quanto riguarda le conoscenze sia nell'esposizione. Alcune studentesse, tuttavia, continuano a incontrare difficoltà sia nell'esprimersi che nel memorizzare, il che le porta a un approccio piuttosto superficiale nel trattare alcuni argomenti, nonostante l'utilizzo di materiali didattici semplificati forniti dalla sottoscritta per facilitarne la comprensione.

COMPETENZE:

- Acquisizione di un adeguato metodo di studio.
- Utilizzo di un'espressione chiara e corretta.
- Stesura di un testo scritto su un argomento storico.
- Utilizzare le fonti storiche e storiografiche di varia natura per interpretare fatti ed avvenimenti del

passato, anche in confronto con il mondo moderno.

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- Formulare giudizi di natura storica e storiografica su questioni del passato e dell'attualità.

Soltanto alcune studentesse hanno mostrato la capacità di stabilire connessioni sia tra diverse discipline sia con i temi affrontati negli anni precedenti. Inoltre, solo una parte delle alunne riesce a impiegare in modo efficace le conoscenze già acquisite per affrontare e risolvere problemi in contesti operativi diversi. La maggioranza della classe, invece, ha appreso i concetti fondamentali della materia in modo mnemonico, senza una reale rielaborazione personale.

CAPACITA':

- Capacità di esporre gli avvenimenti usando il linguaggio peculiare della disciplina.
- Rafforzamento delle capacità logiche, argomentative ed espressive.
- Potenziamento delle capacità di orientamento, di raffronto e di collegamento.
- Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e saper istituire opportuni rapporti di causa ed effetto.
- Saper leggere, comprendere e analizzare fonti di varia natura (storiche, storiografiche) per ricostruire il passato.

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e con le variabili ambientali, sociali e culturali.

Solo una parte della classe è capace di affrontare la materia in modo indipendente e ha costantemente dimostrato di aver sviluppato sia competenze di analisi critica sia la capacità di applicare i concetti teorici in vista dell'esame. La capacità di riconoscere elementi trasversali tra le diverse discipline e di lavorare in modo autonomo e pertinente è una caratteristica riscontrabile esclusivamente in un numero limitato di studentesse.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, prove guidate in classe, produzione di scalette e/o mappe concettuali, discussioni interattive, elaborazioni di sintesi. L'attività didattica è stata svolta sollecitando gli studenti a ricercare i collegamenti con le altre materie oggetto di studio.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante le lezioni, si sono utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Carte tematiche e storiche

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Il Quarantotto in Italia (da libro di testo).
- L'Unità d'Italia (da libro di testo).
- Gli anni della Destra storica (da libro di testo).
- L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali (da libro di testo).
- Il '900, la Belle époque, la Seconda rivoluzione industriale (da "Storimondi").
- La Prima guerra mondiale (da libro di testo).

- La Rivoluzione russa (da libro di testo).
- La Crisi del '29 e il New Deal (da "Storiemondi").
- Il Biennio rosso e la nascita del Fascismo (da "Storiemondi").

2° Quadrimestre

- Il regime fascista in Italia (da "Storiemondi").
- La Germania del Terzo Reich (da "Storiemondi").
- L'Urss di Stalin (da libro di testo).
- L'Europa tra democrazie e fascismi (da libro di testo).
- La Seconda guerra mondiale (da libro di testo).
- Guerra ai civili, guerra dei civili (da libro di testo).
- La Guerra fredda (da libro di testo).

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Interrogazioni orali. Svolgimento in classe di prove scritte di argomento storico. Esercizi guidati a scelta multipla, quesiti a risposta singola e trattazione sintetica degli argomenti.

Per la valutazione ci si è uniformati alla griglia di valutazione concordata in sede di dipartimenti di Lettere.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8 ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Lingua e civiltà straniera: **INGLESE**

DOCENTE Maciocci Germana

TESTI ADOTTATI Alison Smith, "Explore. Travel & Tourism", Gruppo Editoriale Eli - fotocopie

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 65 al 15 maggio SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE :

- a) comprendere ed analizzare testi orali in varie forme, su temi di cultura generale e relativi ai contenuti professionali dell'indirizzo
- b) acquisire un adeguato linguaggio settoriale
- c) conoscere gli aspetti principali della teoria turistica

COMPETENZE:

- a) porre in modo comprensibile e corretto aspetti della civiltà anglosassone così come problematiche e tematiche relative alla professione
- b) elaborare messaggi scritti rispettando le indicazioni di una traccia data
- c) utilizzare, per l'apprendimento della Lingua Inglese, le conoscenze già sistematizzate nella madrelingua

CAPACITA':

- a) riconoscere i diversi documenti di carattere professionale
- b) produrre messaggi scritti e orali sia nella lingua comune che nella lingua professionale
- c) utilizzare in modo corretto un linguaggio tecnico – settoriale, collegato ai futuri bisogni professionali

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Diversi metodi sono stati utilizzati secondo gli obiettivi da raggiungere: lezioni frontali per trasmettere conoscenze, esercitazioni individuali, a coppie o a gruppi su compiti specifici per utilizzare la Lingua Inglese in modo operativo; analisi di testi originali tali da offrire la maggiore varietà possibile di registri e linguaggi; attività di ascolto; lettura finalizzata alla comprensione globale o analitica. Sono state effettuate attività di completamento, comprensione scritta e orale del testo, traduzione e produzioni scritte su traccia.

Per quanto riguarda la produzione orale è stato dato maggior rilievo all'efficacia comunicativa, non dimenticando comunque, la correttezza formale. Si è sottolineata la necessità che i contenuti degli argomenti di carattere professionale siano già stati assimilati in altri ambiti professionali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Lo strumento di base utilizzato è stato il libro di testo, arricchito e ampliato da appunti, fotocopie, riviste, video, documenti autentici.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

CULTURAL CONTEXT: The right to vote in UK and in the USA; UK'S participation to WWI;

LITERATURE

- WAR POETS (Owen, Brooke, Sassoon);

- VIRGINIA WOOLF (A room of one's own extract; Main themes of Mrs. Dalloway);

THE BRITISH ISLES

- Best itineraries in London (personal presentations);

- Former African British Colonies (personal presentations);

EDUCAZIONE CIVICA: The Suffragettes movement;

2° Quadrimestre

MARKETING AND PROMOTION: The marketing mix; SWOT analysis; PEST analysis; the 7 Ps of Travel and Tourism; Life cycle of tourist destination; Promotional methods; Digital promotion; adverts – leaflets and brochures – websites; circular letters and newsletters;

ACCOMODATION, MOTIVATIONS AND DESTINATIONS: Choosing accommodation; Serviced accommodation; Hotels; Facilities and amenities; B&Bs and guest houses; Self-catering accommodation; Holiday rentals; Youth hostels and residences; Campsites; Alternative forms of accommodation;

CULTURAL CONTEXT: the Victorian Compromise; the Aesthetic movement; the Pre-Raphaelites Brotherhood; The Great Depression; the London Blitz;

THE BRITISH ISLES

- THE BEST NATIONAL PARKS IN THE UK

THE US:

- THE BEST THINGS TO DO IN NEW YORK: the most iconic places to visit;
- THE BEST MUSEUMS IN NEW YORK;
- THE BEST NATIONAL PARKS IN THE US LITERATURE
- WILDE vs D'ANNUNZIO (extract from the picture of Dorian Gray);

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Le verifiche sono state organizzate al fine di accertare la progressione dell'apprendimento sia per l'orale che per lo scritto. Per la valutazione è stata utilizzata la scala da 1 a 10 e si è tenuto conto dell'acquisizione di capacità ben definite e precisamente: competenza linguistica (pronuncia ed ortografia, correttezza grammaticale, proprietà lessicale) e competenza comunicativa (conoscenza dell'argomento, completezza della trattazione, capacità di elaborazione). Oltre al profitto, sono stati valutati anche gli interventi e la partecipazione sollecitati durante le ore di lezione, nonché l'impegno, l'interesse e il comportamento tenuto in classe. Il voto finale non è stato solo una media matematica ma ha tenuto conto dei miglioramenti via via avvenuti e ha valutato le capacità linguistiche acquisite. Le valutazioni sono state effettuate secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue straniere.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Discipline turistiche ed aziendali
DOCENTE Lina Alessandro
TESTI ADOTTATI G.Campagna V.Loconsole "Scelta turismo più " vol.3
Ed.Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024
N. 116 ORE SU N. 132 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Tecniche di riclassificazione ed analisi di bilancio;
Strumenti e processo del controllo di gestione;
Il turismo business ed il turismo MICE;
I TO e la loro attività
Prodotti turistici a catalogo e a domanda;
Strumenti e processi di pianificazione e programmazione; il business plan ed il budget;
Marketing territoriale, politiche di sviluppo sostenibile da parte degli Enti pubblici; struttura del piano di marketing territoriale.

completa o almeno buona	n°	4 alunni
parziale ma accettabile	n°	7 alunni
lacunosa e superficiale	n°	1 alunni
scarsa o nulla	n°	1 alunni

COMPETENZE:

Analizzare e produrre i documenti di rendicontazione di bilancio;
Applicare i principi della programmazione e le tecniche del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici;
Applicare i principi e gli strumenti di pianificazione e programmazione, analizzandone i risultati;
Contribuire a realizzare piani di marketing territoriali.

CAPACITA':

Interpretare l'andamento della gestione attraverso l'analisi del bilancio;
Delineare il processo di controllo di gestione, individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo;
Elaborare prodotti turistici a domanda, interpretare le informazioni contenute in un catalogo;
Delineare il processo di pianificazione e programmazione, individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo: elaborare alcune parti di semplici piani e budget;
Elaborare alcune parti di semplici piani di marketing territoriali, con particolare riferimento ai territori e al loro equilibrio ambientale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia è sempre stata finalizzata a stimolare, con riflessioni e discussioni guidate, la partecipazione attiva dei singoli allievi e la riflessione sulla realtà economica e sociale.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo e altro materiale didattico di volta in volta fornito in fotocopia, codice civile; link e materiali elettronici;

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Tecniche di riclassificazione ed analisi di bilancio;
Strumenti e processo del controllo di gestione;

2° Quadrimestre

Il turismo d'affari

I TO, i prodotti turistici a catalogo e a domanda, il catalogo;

Strumenti e processi di pianificazione e programmazione; il business plan ed il budget;
Marketing territoriale, turismo sostenibile; struttura del piano di marketing territoriale.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni, esercizi, problemi, verifiche scritte secondo le modalità previste per la seconda prova d'esame; analisi di casi aziendali.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Nella pausa didattica, prevista dal piano annuale delle attività, è stato realizzato il recupero *in itinere*.

8 ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: CATANESE NAPOLITANO GIUSEPPA

TESTI ADOTTATI: PRÓXIMA PARADA – Marta Cervi e Simonetta Montagna- Loescher Editore

Ulteriore materiale fornito dalla docente

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (sino al 15 maggio 2025 incluso)

N. 81 ORE SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE: Linguistico - strutturali, lessicali - funzionali, linguistico - specifiche, corrispondenza e cultura commerciale, civiltà ed istituzioni

- completa o almeno buona n° 6 alunne
- parziale ma accettabile n° 4 alunne
- lacunosa e superficiale n° 3 alunne
- scarsa o nulla n° alunni

COMPETENZE:

Analizzare e discutere argomenti di civilización apprezzando affinità e differenze fra la realtà socioculturale italiana e quella spagnola.

Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo sufficientemente corretto

Acquisire conoscenze relative alla realtà istituzionale, economica, storica e geografica della Spagna

Acquisire e/o consolidare competenze nella comprensione e nell'analisi di documenti autentici di varia natura

Conoscere vari registri linguistici, riconoscere e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo

Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali in forma orale e scritta

Saper operare collegamenti interdisciplinari

CAPACITA':

Comprendere ed analizzare documenti autentici di varia natura.

Conoscere vari registri linguistici.

Riconoscere e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo.

Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali in forma orale e scritta.

Operare collegamenti interdisciplinari.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE:

lezioni frontali;

utilizzo della LIM;

letture e commenti in classe di varie tipologie di testi: documenti di natura commerciale, turistica, pubblicità, brani di civiltà;

creazione di situazioni comunicative atte a sviluppare le capacità di comprensione e produzione

scritte e orali, oltre che di rielaborazione e di confronto tra la realtà del proprio Paese e quella del Paese straniero oggetto di studio;

co-costruzione ed organizzazione di percorsi di ricerca ed approfondimento personali.

utilizzo della piattaforma Google Classroom.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO:

testo in adozione – integrato come sopra descritto - quale strumento base per la presentazione e lo svolgimento dei contenuti;

ricerca in rete di documenti e dati inerenti al programma o ai singoli percorsi di ricerca e successiva integrazione e rielaborazione personale;

visione di video relativi agli argomenti trattati.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Revisione/approfondimento delle strutture morfosintattiche e delle funzioni comunicative di supporto ai contenuti professionali presentati.

Moverse y dar indicaciones en la ciudad.

Introduzione al turismo- Orígenes del turismo- Tipologías de turismo.

Unidad 1:

¿Dónde nos alojamos?- los alojamientos turísticos-regímenes, precios y reservas.

Unidad 2:

En la recepción: la recepción del hotel-el equipo de oficina-ofertas hoteleras.

Unidad : 3

Introducción a España- La Constitución Española y diferencia con la italiana.

La Guerra Civil Española- Personajes de la Guerra Civil

Federico García Lorca: "Poeta en Nueva York".

2° Quadrimestre

Unidad 5:

En la agencia de viajes: ¿Qué es una agencia de viajes - turismo sostenible, responsable y accesible.

Unidad 7 :

Una ruta por la ciudad: monumentos y lugares de la ciudad- describir una ciudad.

Unidad 9:

Circuitos turísticos- Organizar un recorrido de un día y un circuito.

Unidad 12-16:

Conocer España: Madrid-El triángulo del arte-Barcelona- El Camino de Santiago de Compostela-

El Camino del Quijote.

Un paseo por Hispanoamérica: La isla de Cuba

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

I criteri adottati e la tipologia delle prove sono stati adeguati ai criteri generali ed alle modalità stabilite dal Collegio Docenti, dal Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere e dal Consiglio di Classe. La verifica e la valutazione formativa sono state effettuate attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate scritte e orali, atte a verificare in itinere il livello delle competenze comunicative definite negli obiettivi cognitivi.

La valutazione sommativa è stata effettuata in considerazione di tutti gli elementi acquisiti nel corso delle verifiche formative scritte ed orali, dei livelli di partenza, del percorso effettuato, del grado di acquisizione delle competenze comunicative e delle situazioni oggettive e del livello generale della classe in rapporto al raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina.

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti, prove con quesiti a risposta aperta, prove strutturate con quesiti a risposta aperta e/o chiusa.

Prove orali: interrogazioni, interrogazioni semi-strutturate, esposizione di ricerche svolte dagli allievi.

Criteri di valutazione delle prove scritte ed orali:

Secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8 ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA : GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE : DANIELA LUPARIA

TESTI ADOTTATI : DESTINAZIONE MONDO - DEAGOSTINI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. 48 ORE SU N.66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza del fenomeno turistico e delle sue principali caratteristiche.
- Conoscenza dei vari tipi di impatto del turismo sulle aree che ospitano questa attività.
- Conoscenza degli elementi fondamentali dei continenti extraeuropei.
- Conoscenza delle caratteristiche morfologiche, climatiche, ambientali, storiche, culturali, insediative ed economiche dei principali Stati trattati
- Conoscenza del ricco patrimonio turistico extraeuropeo e delle risorse turistiche dei principali Stati extraeuropei

COMPETENZE:

- Sapersi orientare nello spazio extraeuropeo con l'utilizzo funzionale degli strumenti cartografici.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico.
- Conoscere i principali itinerari di viaggio attraverso le regioni naturali più interessanti o più ricche di folclore e cultura.

CAPACITA':

- Saper rapportare gli elementi fisico-geografici ai caratteri turistici.
- Saper pianificare strategie comunicative efficaci, per offrire lavoro di consulenza al cliente
- Saper costruire programmi di viaggio con itinerari analitici e sintetici.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, ricerche e approfondimenti individuali.

Proiezione di video di approfondimento per la focalizzazione di alcuni argomenti

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo e atlante.
- Approfondimenti su argomenti di particolare interesse storico, artistico e culturale utilizzando anche supporti multimediali

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Il Turismo nel mondo
- Il turismo sostenibile
- Principali Stati dell'Africa e dell'Asia occidentale: caratteristiche territoriali, risorse naturalistiche, culturali e artistiche

2° Quadrimestre

- Principali stati dell'Asia meridionale, sud orientale e dell'estremo oriente: caratteristiche territoriali, risorse naturalistiche, culturali e artistiche.
- Principali Stati dell'America settentrionale e meridionale: caratteristiche territoriali, risorse naturalistiche, culturali e artistiche

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Interrogazione orale/scritta, trattazione sintetica degli argomenti, quesiti a risposta singola.

I criteri di valutazione hanno riguardato la conoscenza dei contenuti, le capacità e le competenze, il metodo di lavoro, l'interesse e la partecipazione

Tipologia di verifica 1,2

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8 ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE COSTANZO MARIACARMELA

TESTI ADOTTATI: Bergamini- Barozzi – Trifone MATEMATICA.ROSSO 4 CON TUTOR

ed. Zanichelli + Bergamini- Barozzi – Trifone MODULI DI MATEMATICA - STATISTICA E

PROBABILITÀ- ed. Zanichelli

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. 79 ore n. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Calcolo dei limiti

Funzioni continue, discontinue e indeterminate, calcolo degli asintoti

Calcolo delle derivate, derivate fondamentali e applicazione alle funzioni

Studio di funzione: campo di esistenza, intersezione con gli assi, positività, simmetria, asintoti, punti di massimo, minimo

Gli integrali indefiniti e definiti

Introduzione alla statistica: rappresentazione grafica dei dati statistici, indici di posizione e di variabilità

Introduzione alla probabilità

COMPETENZE:

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni

sociali e naturali e per interpretare dati

CAPACITA':

Utilizzare un linguaggio corretto e sintetico e avere padronanza delle tecniche di calcolo algebrico

Saper individuare e leggere i dati statistici

Saper individuare la probabilità di eventi casuali

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione-discussione

Esercitazioni scritte e orali

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Testi ufficiali e testi adottati per approfondimenti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Ripasso sulle funzioni

Condizioni di esistenza,

Zeri della funzioni,

Intersezione con gli assi,

Calcolo dei limiti: intorno di un punto, punti di accumulazione, definizione e significato di limite,

Limite destro e sinistro

Funzioni continue, discontinue e indeterminate, calcolo degli asintoti

Calcolo delle derivate, derivate fondamentali e applicazione alle funzioni

Studio di funzione: campo di esistenza, intersezione con gli assi, positività, simmetria, asintoti, punti di massimo, minimo. Realizzazione del grafico della funzione sul piano cartesiano

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA

VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Verifica scritta con svolgimento di esercizi

Interrogazione orale

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA ARTE E TERRITORIO

DOCENTE GORBETTA LAURA

TESTO ADOTTATO: L.Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G.Savarese, Opera voll 2 e 3, Sansoni per la Scuola

N. 53 ORE SU N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza ed analisi delle opere più significative degli autori più rappresentativi del panorama storico artistico italiano ed europeo.

A livello generale, impegno interesse e partecipazione sono stati soddisfacenti tenuto conto della situazione della scansione oraria. Quest'anno le sole due ore settimanali erano consecutive e da 50 minuti, ciò non ha permesso uno svolgimento proficuo della didattica, perdendo, per via dei numerosi impegni extracurricolari della classe e delle festività, giorni di lezione; ciò ha rallentato lo

svolgimento del programma e le valutazioni. Nonostante ciò non sono mancate alunne che si sono distinte per costanza partecipazione e buona volontà e che hanno raggiunto ottimi livelli nelle competenze.

La padronanza del linguaggio specifico e la rielaborazione critica e personale sono globalmente più che sufficienti.

Nel complesso, ciascuno con il proprio grado di profitto, hanno dimostrato di aver raggiunto le conoscenze che la materia richiede: conoscenza e rispetto del patrimonio storico artistico nelle diverse stratificazioni e manifestazioni, molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato.

COMPETENZE:

Quasi la totalità delle allieve ha maturato una buona sensibilità nei confronti della disciplina raggiungendo le competenze necessarie, con alcuni picchi di eccellenza:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte,
- cogliere le opere d'arte come patrimonio culturale individuale e collettivi, da conoscere e tutelare
- orientarsi nella molteplicità delle informazioni per leggere le opere in riferimento alle fonti

CAPACITA':

Nella globalità della classe ha raggiunto la capacità di coordinare i contenuti in maniera soddisfacente e a raccordarli con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere umano.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

La scansione del programma didattico è stata organizzata seguendo lo sviluppo cronologico degli argomenti, al fine di facilitare gli studenti nell'approccio della disciplina, degli autori, delle opere e delle correnti. In quest'ottica, compatibilmente alla vastità del programma, si sono effettuati collegamenti con le altre discipline al fine di pervenire ad una visione più approfondita della complessità dell'espressione artistica.

Lo studio della disciplina è stato affrontato soprattutto attraverso l'approccio con il pensiero ed il percorso personale dei singoli autori, analizzati attraverso il loro rapporto con i contesti culturali e storici in cui si sono trovati ad operare. In un secondo momento si sono affrontate le opere più significative dal punto di vista della forma, dello stile e del contenuto.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- approfondimenti individuali
- lezioni partecipate

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- libro di testo
- slides fornite dall'insegnante
- documentari
- computer
- LIM

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Rococò
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo

- I Macchiaioli
- Impressionismo
- 2° Quadrimestre
- Post-Impressionismo
- Art Nouveau
- Il concetto di Avanguardia storica e le avanguardie storiche

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state applicate le griglie approvate dal Collegio Docenti reperibili nel Ptof d'Istituto.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- interrogazioni orali
- presentazioni multimediali
- relazioni di approfondimento

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE**

DOCENTE Carlo BERRONE

TESTI ADOTTATI L. Parodi, M. Vallacco, *Objectif Tourisme. Le français des professions touristiques*; il testo in adozione è stato integrato da materiali elaborati dal docente, da materiali tratti da siti web francesi e da documenti autentici di natura turistica e socioeconomica

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025 (sino al 15 maggio 2025 incluso)

N. 84 ORE (69 DI LINGUA FRANCESE + 15 DI EDUCAZIONE CIVICA) SU N. 99

ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE (linguistico - strutturali, lessicali - funzionali, linguistico - specifiche, corrispondenza e cultura commerciale, civiltà ed istituzioni):

- completa o almeno buona n° 2 alunne
- parziale ma accettabile n° 7 alunne
- lacunosa e superficiale n° 3 alunne
- scarsa o nulla n° 1 alunna

COMPETENZE:

Analizzare e discutere argomenti di civilisation apprezzando affinità e differenze fra la realtà socioculturale italiana e quella francese

Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale di ambito turistico in modo sufficientemente corretto ed efficace

Acquisire conoscenze relative alla realtà istituzionale, economica, storica e geografica della Francia e dei territori oggetto di organizzazione d'itinerari

Assimilare e rielaborare criticamente conoscenze teoriche relative ad ambiti di natura turistica

CAPACITA':

Comprendere, analizzare e reperire consultando fonti appropriate documenti autentici di varia

natura

Conoscere vari registri linguistici

Riconoscere e comprendere le caratteristiche funzionali e semantiche dei vari tipi di testo

Rielaborare ed esporre i concetti fondamentali in forma orale e scritta

Operare collegamenti interdisciplinari

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE:

lezioni frontali;

consultazione online di documenti autentici e di siti web di istituzioni francesi;

attività didattiche in modalità asincrona (lavori di gruppo);

letture e commenti di varie tipologie di testi: documenti autentici di natura turistica, storica e sociologica, pubblicità, articoli d'attualità;

creazione di situazioni comunicative atte a sviluppare le capacità di comprensione e produzione scritte ed orali, oltre che di rielaborazione e di confronto tra la realtà del proprio Paese e quella del Paese straniero oggetto di studio;

co-costruzione ed organizzazione di percorsi di ricerca ed approfondimento personali.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO:

o testo in adozione – integrato come sopra descritto - quale strumento di base per la presentazione e lo svolgimento dei contenuti;

o documenti autentici tratti da quotidiani, periodici e siti web;

o ricerca in rete di documenti e dati inerenti al programma o ai singoli percorsi di ricerca e successiva integrazione e rielaborazione personale.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Créer un itinéraire touristique

La rédaction d'un itinéraire: critères généraux

Les compétences nécessaires pour créer un bon itinéraire

Le style d'un itinéraire écrit: la nominalisation

Choix d'itinéraires en France (I)

Paris:

comment y arriver (gares, aéroports)

rive droite, rive gauche, arrondissements, Île de la Cité, l'axe historique parisien

Les incontournables:

Notre-Dame

Musée du Louvre

Tour Eiffel

Montmartre et la Basilique du Sacré-Cœur

Musée d'Orsay

Panthéon

Hôtel des Invalides

Jardin du Luxembourg

Avenue des Champs-Élysées

Arc de Triomphe

L'architecture contemporaine à Paris:

o Arche de la Défense

o Fondation Louis Vuitton

o Centre Pompidou

- o Géode
- o Musée du Quai Branly

La Corse:

histoire, géographie, transports
 la question de la langue corse
 les revendications des nationalistes corses hier et aujourd'hui
 la gastronomie corse
 Ajaccio: l'essentiel à savoir et à voir
 Bonifacio: l'essentiel à savoir et à voir
 Le Sentier de Grande Randonnée 20 (GR 20)

2° Quadrimestre

Choix d'itinéraires en France (II)

La Bretagne:

situation géographique
 Saint-Malo, la "cité corsaire"
 Brest
 Rennes; approfondissement : les maisons à pans-de-bois du centre historique
 Dinard et son rôle dans l'histoire du développement du tourisme d'élite
 la langue bretonne

La France d'outre-mer

L'Outre-mer français: aspects géographiques, historiques, économiques; les langues et cultures créoles, analogies et différences entre DROM et COM.

Guadeloupe et Martinique:

aspects historiques et géographiques
 comment y arriver
 la cuisine antillaise
 les incontournables (villes, plages, volcans):
 o Martinique: la Montagne Pelée, les plages; approfondissement : la Montagne Pelée et l'éruption du 8 mai 1902, la destruction de la ville de Saint-Pierre ;
 o Guadeloupe: ses plages de rêves, l'ascension au sommet de la Soufrière, Pointe-à-Pitre, les marchés, le tour de distilleries, la gastronomie guadeloupéenne

La Réunion :

aspects géographiques
 découvrir le Piton de la Fournaise, l'un des volcans les plus actifs de la planète

Un itinéraire italien

La Sicile:

géographie, aspects historiques
 les îles siciliennes (Éoliennes, Égades, Pélages ; approfondissement: Pantelleria et ses "dammusi")
 Palerme et ses alentours: le Palais des Normands, la Chapelle Palatine, la Cathédrale; Monreale
 Agrigente et la Vallée des Temples
 Catane, ville baroque
 Taormine: le théâtre grec
 Syracuse
 Piazza Armerina: les mosaïques de la Villa du Casale

Civilisation (éducation civique)

Les institutions de la Cinquième République et leurs prérogatives: le Président de la République, l'Assemblée Nationale, le Sénat

le système électoral et le droit de voter en France : étapes historiques, conditions à remplir pour exercer le droit de voter aujourd'hui ; les principaux partis politiques de la France contemporaine ; l'éligibilité

la France et la traite négrière ; l'histoire de l'abolition de l'esclavage dans les colonies françaises

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

I criteri adottati e la tipologia delle prove sono stati adeguati ai criteri generali ed alle modalità stabilite dal Collegio Docenti, dal Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere e dal Consiglio di Classe. La verifica e la valutazione formativa sono state effettuate attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate scritte ed orali, atte a verificare in itinere il livello delle competenze comunicative definite negli obiettivi cognitivi.

La valutazione sommativa è stata effettuata in considerazione di tutti gli elementi acquisiti nel corso delle verifiche formative scritte ed orali, dei livelli di partenza, del percorso effettuato, del grado di acquisizione delle competenze comunicative e delle situazioni oggettive e del livello generale della classe in rapporto al raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina.

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti, prove con quesiti a risposta aperta, prove strutturate con quesiti a risposta aperta e/o chiusa.

Prove orali: interrogazioni, esposizione di ricerche svolte dagli allievi.

Criteri di valutazione delle prove scritte ed orali: secondo la griglia approvata nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lingue e Civiltà Straniere.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

Itinerari in Francia e nei Territori d'Oltremare, itinerari in Italia, con approfondimenti storico-geografici, linguistici, artistici e gastronomici

Le principali istituzioni della Quinta Repubblica

La Francia e i diritti umani: l'evoluzione del diritto di voto, la storia dell'abolizione della schiavitù nelle colonie francesi.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Franco Salis

TESTI ADOTTATI Corpo, movimento, sport - vol 1 autori: Cappellini, naldi, nanni casa

editrice: MARKES

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 51 SU N. ORE PREVISTE 66

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito conoscenze teoriche e pratiche su tutto il programma svolto nell'anno scolastico

2024/25. Gli alunni hanno dimostrato di possedere abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico.

COMPETENZE:

Obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi.

Nozioni generali: apparato muscolo scheletrico, capacità motorie coordinative e condizionali, sistema nervoso (s.n. centrale, s.n. periferico e s.n. autonomo), doping e sostanze d'abuso.

Piena capacità di gestire la cadenza del passo per medie e lunghe distanze nell'atletica, conoscenza delle capacità condizionali e coordinative sia generali e speciali.

CAPACITA':

La classe ha dimostrato di avere una buona capacità di apprendimento sia a livello teorico che pratico. Gli alunni hanno saputo dimostrare la capacità di auto valutarsi e la capacità di perseverare nel conseguimento degli obiettivi, sia nella pratica degli sport individuali che di squadra.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie adottate, sono state le seguenti:

- Lezioni pratiche
- Lezioni teoriche
- Lettura e comprensione del testo
- Video lezione

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo, videoproiezioni da PC.

L'ambito di lavoro svolto con gli alunni è stato suddiviso in ambito pratico, utilizzando la palestra e i suoi attrezzi per lo svolgimenti di attività individuali che di gruppo.

Una parte del lavoro riguardante la didattica è stato svolto in aula attraverso lezioni frontali.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Ripasso sul sistema muscolo-scheletrico

Capacità motorie

Capacità condizionali teoria + pratica

Concetti rafforzati su gli Sport individuali

Pratica della pallacanestro e pallavolo

Alimentazione

2° Quadrimestre

Pratica sulla resistenza

Pratica del tennis

Pratica sulle capacità coordinative

Circuiti di resistenza

Sport di squadra

orienteering

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Gli alunni sono stati valutati attraverso questionari a risposta multipla, interrogazioni orali e attività pratica individuale e di squadra

La verifica degli apprendimenti in presenza è stata effettuata attraverso:

- prove pratiche; primo quadrimestre 2, secondo quadrimestre 2
- interrogazioni orali nel primo quadrimestre 1, secondo quadrimestre 1
- verifica scritta secondo quadrimestre 1
- Lavori di gruppo

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

- Video lezione: film ambito educativo/sportivo
- La meccanica del movimento
- Le capacità motorie
- Il fitness
- Sport di squadra e individuali
- alimentazione
- orienteering
- canottaggio

8.7 ALTRO

Nel secondo quadrimestre la classe ha partecipato al progetto "Racchette in classe" dove ha potuto apprendere i fondamentali sia teorici che pratici del tennis con istruttori FIT dello (Sport Club Nuova Casale). Il progetto si è svolto in 2 incontri, per un totale di 4 ore. Inoltre ha partecipato ad un incontro con la canottieri casale nel quale sono stati spiegati i fondamentali del canottaggio per un complessivo numero ore di lezione 2.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **RELIGIONE CATTOLICA**

DOCENTE **NEBBIOLO CINZIA**

TESTI ADOTTATI: Il respiro dei giorni , Ed. La Scuola, R.Manganotti-N.Incampo

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. 29 ORE SU N.33 ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE: L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica

COMPETENZE: L'alunno sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo affrontando temi di attualità e religiosi. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica

CAPACITA': Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza . Conosce i fondamenti antropologici della morale e la portata scientifica della bioetica. Sa confrontare i fondamenti delle principali religioni del mondo.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata

Verifiche scritte e orali

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo del libro di testo, affiancato da materiale fornito dal docente e video.

Utilizzo di Documenti della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

1. La Persona: creazione, difesa e rispetto della persona;
2. Libertà e peccato: l'uomo può compiere il male perché è libero;
3. Le legge: una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; il significato del decalogo per i

cristiani; i comandamenti che regolano i rapporti con Dio e con il prossimo; la legge ci aiuta a prenderci cura di noi. La legalità e il rispetto delle regole, di sé e degli altri. Testimoni di legalità (mostra Sub tutela Dei sul giudice beato Rosario Livatino)

2° Quadrimestre:

I VALORI CRISTIANI

1. L'impronta cristiana nella società. Confronto tra la religione cristiana e le altre.
2. La religione cristiana: religione della Speranza. Il Giubileo.
2. La bioetica: l'uomo, la scienza, la morale.
4. Principi di bioetica cristiana: gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; la definizione di persona.
5. I temi della bioetica: l'aborto, il diritto alla vita, l'eutanasia, la fecondazione assistita.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno e la continuità
3. osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
6. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti si è svolto costantemente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista delle interrogazioni.

La classe ha partecipato all'incontro con l'associazione Aido nel mese di Maggio

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

CLASSE V A TUR

MATERIA : Diritto e legislazione turistica

DOCENTE: Prof. Eugenio Annovazzi

TESTI ADOTTATI: Il turismo e le sue regole più Ed. Tramontana

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. 82 ORE SU N. 99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

La classe ha dimostrato, nella quasi totalità, di aver acquisito le conoscenze di tipo linguistico e terminologico in ambito giuridico e la padronanza dei concetti fondamentali oggetto di studio in questo anno di corso, riuscendo ad illustrare in modo soddisfacente le nozioni esaminate ed individuandone in modo corretto le caratteristiche fondamentali, gli aspetti portanti di ognuno di essi ed i metodi di intervento esaminati.

Per alcuni elementi, che presentano ancora alcune difficoltà di tipo espositivo e mnemonico, la trattazione dei vari argomenti risulta molto superficiale e limitata agli aspetti essenziali dei concetti.

COMPETENZE:

Una parte della classe si dimostra in grado di fare collegamenti con i concetti esaminati negli anni precedenti e di individuare e saper utilizzare le conoscenze acquisite nel corso del triennio per risolvere in modo coerente le problematiche di contesti operativi con un sicuro utilizzo delle conoscenze specifiche. La classe, nella sua generalità, è in grado di elaborare le nozioni fondamentali della materia.

CAPACITA':

La capacità di organizzare i concetti basilari della disciplina e di utilizzarli opportunamente in ambito operativo per il raggiungimento di una soddisfacente risoluzione dei problemi pratici che si possono individuare in campo professionale e pluridisciplinare è prerogativa di un numero limitato di alunni. Questi elementi dimostrano, però, di aver ben consolidato sia abilità di rielaborazione critica sia di applicazione dei contenuti teorici ai fini dell'esame e dell'individuazione degli aspetti comuni alle varie discipline operando in modo personale ed appropriato.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata svolta mediante la lezione frontale privilegiando il lavoro individuale ma sollecitando, nello stesso tempo, gli studenti ad individuare gli aspetti pratici dei concetti esaminati e, quando è stato possibile, ricercando i collegamenti con le altre discipline oggetto di studio. Si è offerta la possibilità di approfondimenti mediante link a video sugli argomenti trattati in classe.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Per lo svolgimento dell'attività didattica ho utilizzato come strumento principale il libro di testo che è particolarmente ricco di indicazioni e di approfondimenti relativi sia ai concetti oggetto di studio in questo anno di corso sia a quelli già esaminati negli anni precedenti.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Le Istituzioni Pubbliche

Il Parlamento

Il Presidente della Repubblica

Il Governo

Il sistema pubblico del turismo in Italia

2° Quadrimestre

I Giudici e la funzione giurisdizionale

Il C.S.M.

La Corte Costituzionale

Le autonomie locali

I principi dell'attività amministrativa

Le Istituzioni dell'U.E.

Il diritto internazionale

La tutela dei consumatori nei contratti a distanza e in quelli stipulati fuori dai locali commerciali

I pacchetti turistici

Il danno da vacanza rovinata

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Interrogazioni, trattazione sintetica di argomenti.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

Nella trattazione degli argomenti si sono seguite le indicazioni ministeriali cercando di dare maggiore spazio nella trattazione agli argomenti che più si dimostravano coerenti con la realtà professionale e quotidiana. Si sono esaminati in modo più superficiale gli aspetti puramente teorici e le varie teorie giuridiche con scarso legame alle necessità pratiche e professionali che poco si adattano alla preparazione tecnica degli alunni di questo indirizzo di studi.

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

TESTI ADOTTATI : : EDUCAZIONE CIVICA E AMBIENTALE - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE

VOLUME PER IL TRIENNIO + HUB YOUNG + HUB KIT,/DISPENSE FORNITE DAI DOCENTI /CONTRIBUTI VIDEO/

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. 39 ORE SU N.33 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

conoscenza del concetto di cittadinanza;

conoscenza degli organi costituzionali;

COMPETENZE:

Competenze generali: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza, perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

CAPACITA':

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione di tipo frontale, sono state utilizzate diverse modalità interattive ,cercando continuamente il dialogo con gli studenti in un clima sempre più aperto al confronto interdisciplinare.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Il dialogo aperto suscitato anche da avvenimenti e problematiche di viva attualità, unitamente ad altri strumenti di approfondimento (educazione digitale on line) hanno costituito i principali strumenti di lavoro

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

IL PARLAMENTO

IL GOVERNO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

IL SISTEMA ELETTORALE FRANCESE E LE ISTITUZIONI FRANCESI DELLA QUINTA REPUBBLICA

2° Quadrimestre

LE ISTITUZIONI BRITANNICHE E STATUNITENS

L'UNIONE EUROPEA E LE ISTITUZIONI DELLA U.E.

LA COSTITUZIONE SPAGNOLA E LA GUERRA CIVILE

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Si sono valutate soprattutto l'attenzione, la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Alternativa alla Religione Cattolica

DOCENTE M. Cristina Portinaro

TESTI ADOTTATI //

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/2025

N. ORE 21 SU N. ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscere l'agenda 2030 e l'obiettivo 16

Conoscere il significato etimologico di guerra e di pace

Saper definire quando un Paese si dice in guerra

Conoscere alcuni personaggi o organizzazioni che si sono adoperati per la Pace e che, per le loro attività, hanno ricevuto il premio Nobel per la pace

Conoscere gli effetti sulla popolazioni e sull'ambiente dei conflitti e delle guerre

Saper descrivere l'impatto delle guerre sul turismo

COMPETENZE:

Saper ricercare materiali utili ad approfondire la conoscenza dell'agenda 2030 e dell'obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

Saper illustrare il significato etimologico dei termini guerra e pace

Saper descrivere gli indicatori di Pace e quanti sono i conflitti attivi nel mondo

Conoscere le attività e l'impegno di personaggi ed organizzazioni a cui è stato attribuito il premio Nobel per la pace

Saper descrivere e gli effetti dei conflitti sull'ambiente e sulla popolazione

Saper valutare gli effetti dei conflitti sulle attività turistiche

CAPACITA':

Saper ricercare materiale utile ad affrontare e approfondire la tematica proposta

Saper realizzare una presentazione grafica

Saper comunicare in modo efficace e trasmettere ai pari le conoscenze acquisite

Saper spiegare l'impatto delle guerre sulle attività turistiche

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni interattive

Attività di gruppo

Cooperative learning

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Tutte le attività sono state svolte in Aula multimediale per favorire un approccio interattivo e un confronto continuo tra studenti

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

Agenda 2030 e obiettivo 16

Ricerca etimologica di guerra e di pace

Gli indicatori di Pace

2° Quadrimestre

Quanti sono i conflitti in atto

Biografie di Premi Nobel

Le guerre e le attività turistiche

L'impatto delle guerre e della produzione di armamenti sull'ambiente

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Esposizione dei lavori realizzati singolarmente o con attività di gruppo

8.6 CONTENUTI

Agenda 2030 e obiettivo 16

Etimologia dei termini Pace e guerra

Indicatori di Pace

I Paesi in guerra

Brevi biografie di alcuni premi Nobel per la Pace

L'impatto ambientale delle guerre

Impatto delle guerre sul turismo internazionale

8.7 ALTRO

ALLEGATI

- Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM N. 55/2024)
- Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Traccia della simulazione della prima prova scritta
- Traccia della simulazione della seconda prova scritta

Il presente documento è costituito da N. 52 fogli , compresa la pagina seguente ed il presente foglio il cui retro è lasciato completamente bianco

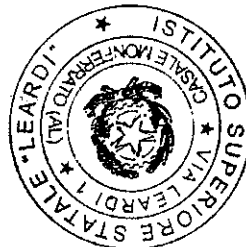
IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof. ^{ssa} De Rosa Livia	<i>L. De Rosa</i>
Storia	Prof. ^{ssa} De Rosa Livia	<i>L. De Rosa</i>
Discipline turistiche ed aziendali	Prof. ^{ssa} Alessandro Lina	<i>Lina Alessandro</i>
Lingua e civiltà inglese	Prof. ^{ssa} Maciocci Germana	<i>Germana Maciocci</i>
Storia dell'arte	Prof. ^{ssa} Gorbetta Laura	<i>Laura Gorbetta</i>
Lingua e civiltà spagnola	Prof. ^{ssa} Catanese Napolitano Giuseppa	<i>Giuseppa Catanese</i>
Lingua e civiltà francese	Prof. Berrone Carlo	<i>Carlo Berrone</i>
Matematica	Prof. ^{ssa} Costanzo Mariacarmela	<i>Mariacarmela Costanzo</i>
Diritto e legislazione turistica	Prof. Annovazzi Eugenio	<i>Eugenio Annovazzi</i>
Scienze motorie e sportive	Prof. Salis Franco	<i>Franco Salis</i>
Geografia turistica	Prof. ^{ssa} Luparia Daniela	<i>Daniela Luparia</i>
Religione cattolica	Prof. ^{ssa} Nebbiolo Cinzia	<i>Cinzia Nebbiolo</i>
Attività alternativa IRC	Prof. ^{ssa} Portinaro Maria Cristina	<i>Maria Cristina Portinaro</i>
Sostegno	Prof. ^{ssa} Commerci Claudia	

Rappresentanti di Classe Alunni

[Signature]
[Signature]

Casale M.to, 15 maggio 2025



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Prof.^{ssa} Nicoletta BERRONE)

[Signature]

